

## **NORME SANITARIE 119<sup>a</sup> Edizione (n. 2 pagine)**

La vigilanza sanitaria e la profilassi delle malattie infettive, nell'ambito della Fiera Internazionale dei cavalli, vengono svolte a cura del Servizio Veterinario dell'Az. AULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto.

Gli automezzi, i vans ed i carri ferroviari, adibiti ed autorizzati al trasporto di cavalli, dovranno essere scortati dalla attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione del mezzo.

In considerazione della attuale situazione epidemiologica per influenza aviaria, viste le note del Ministero della Salute DGSAF n.19967 del 31/08/2017 e della Regione del Veneto del 07/09/2017 n. 373956: sono vietate le manifestazioni fieristiche con esposizione di pollame.

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presso il quartiere fieristico di Verona, dovranno essere scortati dal documento di identificazione (Passaporto) che attesti l'iscrizione all'anagrafe equina nazionale conformemente a quanto previsto dal Decreto 29 dicembre 2009 e relative procedure di attuazione (Manuale Operativo di cui al D.M. 26 settembre 2011) e D.Lgs. 16 febbraio 2011, n. 29 (Disposizioni sanzionatorie).

Tutti gli equidi di età superiore ai dodici mesi, saranno ammessi al quartiere fieristico a condizione che abbiano subito i controlli previsti dal **Decreto 02 febbraio 2016 Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016)**, ovvero dovranno essere controllati per l'anemia infettiva secondo la periodicità/validità indicata nel succitato decreto e gli esiti dovranno essere trascritti sui documenti di accompagnamento. \*\*

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 31 del DPR 320/54, dovrà essere compilato dallo speditore il modello IV integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2016 (modello IV elettronico). **Il codice identificativo dell'Ente Fiera da indicare sul modello IV è: IT091VR77M**

Copia di tale dichiarazione dovrà essere consegnata al personale dei Servizi Veterinari.

Gli equidi provenienti dagli Stati membri dell'unione Europea devono essere scortati:

1. da documento di identificazione conforme al Regolamento (CE) n. 504/2008 della Commissione del 6 giugno 2008 recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi
2. essere conformi alla Direttiva 156/2009/CE. Gli equidi provenienti da paesi terzi dovranno transitare attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero (PIF) ed essere accompagnati dal "Documento veterinario comunitario di entrata" (DVCE animali) emesso dal PIF.

Gli espositori dovranno denunciare ai Veterinari Ufficiali operanti nel quartiere fieristico ogni caso, anche sospetto, di malattia infettiva di cui all'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria 8 Febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni.

N.B. Si avanza riserva circa la piena osservanza delle norme sanitarie che da oggi fino allo svolgimento della Fieracavalli 2017 dovessero essere emanate dal Ministero della Salute o dalla Regione Veneto, a seguito di mutate condizioni epizootologiche.

## **AVICOLI, STRUZZI E RAPACI: VIETATA L'ESPOSIZIONE PER EMERGENZA HPAI**

## **NORME SANITARIE 119<sup>a</sup> Edizione (n. 2 pagine)**

La vigilanza sanitaria e la profilassi delle malattie infettive, nell'ambito della Fiera Internazionale dei cavalli, vengono svolte a cura del Servizio Veterinario dell'Az. AULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto.

Gli automezzi, i vans ed i carri ferroviari, adibiti ed autorizzati al trasporto di cavalli, dovranno essere scortati dalla attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione del mezzo.

In considerazione della attuale situazione epidemiologica per influenza aviaria, viste le note del Ministero della Salute DGSF n.19967 del 31/08/2017 e della Regione del Veneto del 07/09/2017 n. 373956: sono vietate le manifestazioni fieristiche con esposizione di pollame.

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presso il quartiere fieristico di Verona, dovranno essere scortati dal documento di identificazione (Passaporto) che attesti l'iscrizione all'anagrafe equina nazionale conformemente a quanto previsto dal Decreto 29 dicembre 2009 e relative procedure di attuazione (Manuale Operativo di cui al D.M. 26 settembre 2011) e D.Lgs. 16 febbraio 2011, n. 29 (Disposizioni sanzionatorie).

Tutti gli equidi di età superiore ai dodici mesi, saranno ammessi al quartiere fieristico a condizione che abbiano subito i controlli previsti dal **Decreto 02 febbraio 2016 Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016)**, ovvero dovranno essere controllati per l'anemia infettiva secondo la periodicità/validità indicata nel succitato decreto e gli esiti dovranno essere trascritti sui documenti di accompagnamento. \*\*

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 31 del DPR 320/54, dovrà essere compilato dallo speditore il modello IV integrato conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2016 (modello IV elettronico). **Il codice identificativo dell'Ente Fiera da indicare sul modello IV è: IT091VR77M**

Copia di tale dichiarazione dovrà essere consegnata al personale dei Servizi Veterinari.

Gli equidi provenienti dagli Stati membri dell'unione Europea devono essere scortati:

1. da documento di identificazione conforme al Regolamento (CE) n. 504/2008 della Commissione del 6 giugno 2008 recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi
2. essere conformi alla Direttiva 156/2009/CE. Gli equidi provenienti da paesi terzi dovranno transitare attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero (PIF) ed essere accompagnati dal "Documento veterinario comunitario di entrata" (DVCE animali) emesso dal PIF.

Gli espositori dovranno denunciare ai Veterinari Ufficiali operanti nel quartiere fieristico ogni caso, anche sospetto, di malattia infettiva di cui all'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria 8 Febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni.

N.B. Si avanza riserva circa la piena osservanza delle norme sanitarie che da oggi fino allo svolgimento della fieracavalli 2017 dovessero essere emanate dal Ministero della Salute o dalla Regione Veneto, a seguito di mutate condizioni epizootologiche.

## **AVICOLI, STRUZZI E RAPACI: VIETATA L'ESPOSIZIONE PER EMERGENZA HPAI**

## DISCIPLINA DEI TRASPORTI

Gli animali dovranno essere trasportati alle condizioni previste dal Reg. 1/2005/CE e successive modificazioni ed integrazioni e gli autotrasportatori dovranno esibire all'ingresso in Fiera l'attestazione dell'avvenuta disinfezione (art. 64 del Regolamento di Polizia Veterinaria). Al momento dell'ingresso presso il quartiere fieristico è necessario che tutta la documentazione (copia modello IV, passaporti, autorizzazione al trasporto) venga esibita al servizio Veterinario. Ultimato lo scarico, gli automezzi non potranno lasciare l'area fieristica, se non dopo essere stati sottoposti a lavaggio e disinfezione presso l'apposita stazione esistente nell'ambito della Fiera.

Per chiarimenti ed informazioni sanitarie rivolgersi al Servizio Veterinario dell'AULSS n° 9 Scaligera – Verona.  
Tel. 045-8075056 – 045/8075929 tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

**\*\* Il Decreto 02 febbraio 2016 Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016) recita** (estratto da Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 96 del 24/04/2016, Pag. 23):

### ATTIVITA' DI CONTROLLO

#### **Aree a rischio elevato:**

Tutti gli equidi di età superiore ai 12 mesi, ad eccezione degli equidi da macello non destinati alla riproduzione, sono sottoposti annualmente a un a un test sierologico per AIE.

#### **Aree a rischio basso:**

Devono essere sottoposti a controllo:

1. Tutti gli equidi di età superiore ai 12 mesi, ai fini della introduzione a fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi, etc.) attraverso l'esecuzione di almeno un test sierologico per l'AIE eseguito dopo i 12 mesi di età. **Tale test ha validità di tre anni.**
2. **Annualmente** tutti gli equidi di età superiore ai 12 mesi presenti negli allevamenti situati all'interno delle ASA
3. **Annualmente** tutti gli equidi di età superiore ai 12 mesi presenti nelle aziende site entro il cluster fino all'estinzione dei focolai corrispondenti. Se nell'ambito di tali controlli viene un nuovo focolaio incidente, l'area corrispondente al cluster verrà estesa a partire da quest'ultimo.

**Categorie a rischio:** Indipendentemente dalle sopracitate categorie di rischio delle aree, **sono sottoposti a controlli annuali le seguenti categorie:**

1. Equidi da lavoro, mantenuti negli allevamenti da "lavoro" nel campo "orientamento produttivo" della Banca Dati Nazionale (BDN)
2. Tutti i muli
3. Tutti gli equidi che provengono da aziende in cui siano presenti uno o più muli.